

2020

Bilancio Sociale 2020

NAZARENO SOC. COOP. SOC

NAZARENO SOC. COOP. SOC. |Via Bollitora Interna 130 – 41012 Carpi MO

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori, mission e finalità perseguite.....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	7
Storia dell'organizzazione	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno e partecipazione media	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	13
Composizione del personale	13
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	15
Natura delle attività svolte dai volontari	16
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica	16
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	17
Rimborsi ai volontari	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	18
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	18
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	19
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .	19
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	21
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento.....	21
Segnalazioni da parte degli amministratori	21

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	23
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio,	23
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	24
Relazione del Collegio Sindacale.....	24

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

L'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Con la pubblicazione del Bilancio Sociale, oltre ad aderire ad un obbligo normativo, la cooperativa Nazareno vuole continuare a fornire ai suoi stakeholders uno strumento da affiancare al bilancio d'esercizio, con lo scopo di offrire anche una lettura non prettamente economica, ma anche del valore sociale, culturale ed ambientale che la stessa produce sul territorio.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders - interni ed esterni - della propria missione, obiettivi, strategie e attività.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente:

- Favorire la comunicazione verso tutti gli stakeholders
- Rispondere agli adempimenti normativi

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro, per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni.

Crediamo fortemente nell'importanza di questo lavoro. Siamo anche consapevoli che la struttura del modello di questo primo anno ci permetterà solo di avvicinarci al modello ideale di rendicontazione sociale e di sostenibilità che la Cooperativa intende proporre negli anni seguenti.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato: Vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il team che ha contribuito alla redazione di questo bilancio sociale è costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica, area amministrativa ed area direzionale.

Nel lavoro sono confluite le competenze e le conoscenze di ognuno. Il linguaggio con cui è stato scritto è semplice perché i dati presenti possano essere letti ed interpretati da tutti gli stakeholders della Cooperativa, in particolar modo dai soci e dipendenti, dalle istituzioni pubbliche e dalle imprese che negli ultimi anni stanno dimostrando maggior interesse per l'impatto sociale che il terzo settore produce.

Come già anticipato, nel bilancio sociale 2020 esprimiamo solamente evidenze, ma auspichiamo che una raccolta di dati centralizzata e costante durante l'anno ci permetterà di fornire dati aggregati.

Dal bilancio 2020, il documento verrà depositato in Camera di Commercio una volta approvato dall'assemblea dei soci e sarà condiviso con i principali stakeholders.

Il presente documento è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative) ed alle seguenti fonti normative:

- ✓ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- ✓ Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016
- ✓ Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9-8-2019 ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale
- ✓ L'art 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NAZARENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02006180364
Partita IVA	02006180364
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA BOLLITORA INTERNA 130 - 41012 - CARPI (MO) - CARPI (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A104989
Telefono	059/664774
Fax	059/664772
Sito Web	www.nazareno-coopsociale.it
Email	info@nazareno-coopsociale.it
Pec	nazareno@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa sociale Nazareno attualmente opera nelle province di Modena e Bologna, nei comuni di Carpi, Bomporto, Pavullo, Maranello, Bologna, San Lazzaro di Savena e Castelfranco Emilia. Attraverso questa sua presenza sul territorio derivano rapporti consolidati con le ASL di Modena, Bologna e Reggio Emilia.

In entrambi i territori Nazareno collabora attivamente con la Diocesi di Carpi, arcidiocesi di Modena-Nonantola e con l'Arcidiocesi di Bologna.

Valori, mission e finalità perseguite

La Cooperativa agisce senza finalità di lucro, a partire dall'esperienza cristiana. Lo scopo è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, realizzando continuità di occupazione ed elevazione delle condizioni professionali dei propri soci attraverso:

- ✓ la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone disabili per cause fisiche o psichiche e, in genere, di persone che per qualsiasi causa, si trovino collocate ai margini della vita sociale,
- ✓ formazione professionale ed educazione permanente del personale dipendente

L'azione della Cooperativa si svolge quindi affermando e promuovendo:

- ✓ il rispetto della dignità umana in ogni sua manifestazione;
- ✓ la centralità della persona umana intesa, secondo i principi cristiani, come singolo soggetto inserito in una trama di rapporti significativi che ne incrementano la responsabilità e la capacità;
- ✓ la qualità, l'adeguatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua del personale da ottenersi attraverso un sistema di formazione continua;
- ✓ la riabilitazione intesa come miglioramento delle condizioni psico-fisiche della persona ma anche come recupero della stima di sé e quindi ri-costruzione del soggetto, laddove il contesto sociale e/o l'abbandono hanno creato un discredito.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'art. 3 dello statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività sociosanitarie e/o educative:

- a) gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, principalmente per disabili fisici e psichici e per tutte quelle persone svantaggiate previste nello scopo e dall'art. della L. 381/91, case protette per anziani e in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario
- b) svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti, o presso strutture di ricovero pubbliche o private;
- c) svolgere attività editoriale di pubblicazioni a stampa, culturali, teatrali, cinematografiche ed artistiche in genere, audiovisive e di altro genere, su tematiche inerenti alle finalità e all'oggetto sociale;
- d) organizzare corsi di formazione, incontri, seminari dibattiti, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private;
- e) gestire servizi in comune con altre organizzazioni o enti culturali, o comunque interessati a tali comuni attività;
- f) collaborare con società, associazioni ed enti di natura sociale o benefica per il raggiungimento dei loro obiettivi se in armonia con quelli della Cooperativa, o con qualsiasi altro tipo di enti, società o associazioni per analoghe finalità;
- g) fornire il proprio servizio, in quanto sia utile in ogni caso di sciagure o calamità naturali, /e comunque per necessità attinenti la sicurezza e l'ordine pubblico;
- h) organizzare viaggi e vacanze o analoghe iniziative per finalità lecite e coerenti con gli scopi sociali;
- i) accettare donazioni e contributi;
- j) svolgere - anche con l'ausilio degli enti pubblici e del Fondo Sociale Europeo - attività di formazione verso i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, nonché verso chiunque, a vario titolo, partecipi o condivida le attività della Cooperativa o ne richieda la collaborazione o la prestazione;
- k) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre Imprese, Cooperative, Consorzi od Enti costituiti o costituendi, e partecipare alla loro attività concedendo all'occorrenza prestiti in denaro e proprie fidejussioni; dare adesioni ad Enti ed Organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa;

l) compiere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, commerciale e finanziaria ritenute necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali;

m) gestione asili nido ed asili.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa potrà ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività di produzione artigianale di manufatti. Per dettagli si rimanda alla sezione "Storia".

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

■ Appartenenza a reti associative

Denominazione	Anno di adesione
Confcooperative Modena	1991

■ Adesione a consorzi di cooperative

Denominazione	Anno di adesione
Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena	2016
Consorzio EVT (Enterprise Vocation Transition)	2018

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera principalmente attraverso appalti, accreditamenti e convenzioni con gli enti locali e le aziende sanitarie. La partecipazione agli stessi appalti può avvenire o in modo diretto o attraverso il Consorzio di solidarietà sociale di Modena, il quale opera come general contractor.

Storia dell'organizzazione

⇒ Nel 1981 ha avuto inizio la prima esperienza di accoglienza di persone disabili nel territorio del comune di Carpi ad opera dell'Istituto Nazareno fondato negli anni cinquanta da Don Ivo Silingardi con il centro di accoglienza diurno socio riabilitativo "Centro Emmanuel".

- ⇒ Nel novembre del 1990, a cura dei genitori degli ospiti, degli operatori del centro del Centro Emmanuel e dei rappresentanti delle associazioni dei disabili nasce la Cooperativa Sociale Nazareno, che continua l'esperienza del Centro.
- ⇒ Lo scopo principale che ci si è preposti attraverso la costituzione della Cooperativa è quello di promuovere una nuova cultura che aiuti a rompere le barriere che separano il "mondo dell'handicap" dal resto del mondo.
- ⇒ Nel 1991 nasce il "Centro di Educazione al Lavoro" che ha lo scopo di avvicinare le persone con disabilità all'esperienza lavorativa. Nel corso degli anni si modificherà fino all'attuale assetto che prevede una serie di attività artigianali ed espressive. Attualmente l'esperienza continua con l'atelier MANOLIBERA.
- ⇒ Nel 1995 nasce "L'Arca di Noè", negozio-bottega situato nel centro storico della città in cui si possono acquistare manufatti realizzati all'interno dello stesso negozio e nell'atelier Manolibera, ideati e confezionati insieme agli ospiti della Cooperativa.
- ⇒ Nel 1998 la Cooperativa si trasferisce a Villa Chierici con il conseguente potenziamento dei servizi, in particolare del Centro Emmanuel, centro di accoglienza diurno che passa, in pochi anni, da 15 a 25 ospiti.
- ⇒ Il Festival Internazionale delle Abilità Differenti, che nasce nel 1999, si innesta su un percorso culturale già intrapreso dalla Cooperativa Nazareno da diversi anni in ambito teatrale.
- ⇒ L'esperienza del festival ha fatto da volano alle iniziative espressivo-artistiche generate all'interno del laboratorio Manolibera, incrementando le conoscenze degli ospiti, degli operatori e fornendo spunti per il miglioramento delle attività svolte nonché la creazione di nuove opportunità. Tra queste ricordiamo la nascita del gruppo musicale Scìa Scìa. Tale gruppo, inizialmente composto da ospiti sia del Centro Emmanuel sia del Laboratorio, è cresciuto fino ad acquisire le competenze per offrire spettacoli di qualità ad un pubblico pagante.
- ⇒ Nell'ottobre 2001 nasce a Carpi il residenziale di Casa S. Teresa del Bambin Gesù.
- ⇒ A gennaio 2006 nasce a Bologna la residenza "Casa Maria Domenica Mantovani" che può accogliere fino a 20 persone con disturbo mentale grave e persistente. Questo progetto è reso possibile grazie alla collaborazione con le Piccole Suore della Sacra Famiglia ed il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna.
- ⇒ Nel 2007 nascono a Carpi i tre gruppi appartamenti Sant'Ermanno con una capacità recettiva complessiva di 18 persone.
- ⇒ Nel 2010 apre la CASA DELLE FARFALLE Comunità educativa integrata per Minori a Fossoli di Carpi.
- ⇒ Nel 2010 apre inoltre il primo gruppo appartamento supportato per le persone che escono da Casa Mantovani, che con gli anni diventeranno 3 e si sposteranno a Villa San Giacomo.
- ⇒ Nel 2013 nasce a Sorbara di Bomporto la residenza Casa Erasmo Poppi che può ospitare fino a 11 persone.
- ⇒ Nel 2016 nasce la residenza per minori Casa San Giacomo su richiesta del servizio di Neuropsichiatria Infantile di Bologna. Questa casa si trova all'interno dell'area di Villa San Giacomo, opera voluta dal Cardinal Lercaro e concessa alla Cooperativa da S.E. Mons. Carlo Caffarra.
- ⇒ A fine 2016 Nazareno accorpa la Cooperativa sociale di tipo A "L'Arcobaleno" che opera nei territori di Pavullo e Maranello attraverso una fusione per incorporazione.
- ⇒ Nel 2017 apre il secondo gruppo appartamento a media intensità in Via Unione Sovietica a Carpi.

- ⇒ Nel 2019 viene aperto il primo residenziale a media intensità presso Castelfranco Emilia che può ospitare fino a 6 ospiti.
- ⇒ Nel 2020 viene aperto a Carpi il centro diurno “I AM – note d’autore” focalizzato a dare supporto a persone con autismo.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
150	Soci cooperatori lavoratori
77	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
7	Soci sovventori e finanziatori

I dati si riferiscono al 31/12/2020.

I soci sono 139 femmine e 95 maschi, per un totale di 234 unità. La fascia (31-50 anni) registra 144 soci, seguita dalla fascia over 50 con 67 unità, mentre la fascia under 30 ha 23 unità.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con altri componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente
sergio zini	No	maschio	65	21/11/1990		10		No	presidente
marco viola	No	maschio	58	27/04/1993		9		No	vice presidente
sergio garuti	No	maschio	84	21/04/2001		6		No	consigliere
fernando tosi	No	maschio	50	08/06/2002		6		No	consigliere
maila quaglia	No	femmina	45	23/05/2005		5		No	consigliere
francesco falgione	No	maschio	49	23/05/2017		1		No	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

0	Altro
---	-------

Modalità di nomina e durata carica

Dall'atto di fusione per incorporazione - raccolta 18829 rep 55563 del 28/11/16 - ART 28, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Un componente del consiglio è scelto tra una terna di nomi indicata dall'ente Diocesi di Carpi, nella persona del Vescovo, nei termini e con le modalità autonomamente deliberate dall'ente Diocesi medesimo. Tale scelta è rimessa all'assemblea ordinaria, salvo che per l'ipotesi di cooptazione. In tale ipotesi la Diocesi indicherà ai consiglieri la terna di nomi, tra i quali dovrà scegliersi il nuovo consigliere. Gli amministratori possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Essi sono dispensati dal versare cauzione. Il consiglio elegge nel suo seno presidente e vicepresidente.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2020 si registrano 5 CDA con una percentuale di partecipazione del 90%

Persone giuridiche: Non presenti.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa si avvale di un collegio sindacale formato da 3 sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Inoltre, è affidato ad un revisore esterno l'attività di revisione legale dei conti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	assemblea dei soci	07/05/2019	- lettura e approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2018 e della nota integrativa	25,3	26,98
			- relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2018		
			- elezione nuovo consigliere		
			- varie ed eventuali		
2018	assemblea dei soci	02/06/2018	- lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 e della nota integrativa	19,91	36,96
			- relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017		
			- varie ed eventuali		
2020	assemblea dei soci	20/07/2020	- lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 e della nota integrativa	23,5	27,27
			- relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019		
			- rinnovo cariche		
			- varie ed eventuali		

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità (1min, 5 max)
Personale	Informato delle scelte attraverso equipe di settore, dai responsabili di settore e tramite comunicazioni da canali telematici e social	4
Soci	L'assemblea è il principale strumento di dialogo ma tutti i canali comunicativi vengono sfruttati per migliorare la comunicazione	5
Finanziatori	Bilancio/visite/eventi	4
Clienti e Fornitori	Partecipazione attiva a progetti	3
Pubblica Amministrazione	Coprogettazione/partecipazioni ad eventi/ visite	5
Collettività	Canali social, articoli, passaparola	5

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
229	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
68	di cui maschi
161	di cui femmine
90	di cui under 35
24	di cui over 50

N.	Cessazioni
39	Totale cessazioni anno di riferimento
16	di cui maschi
23	di cui femmine
24	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
42	Nuove assunzioni anno di riferimento*
13	di cui maschi
29	di cui femmine
31	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
5	di cui femmine
5	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	201	28
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	199	27
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	1

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	229	220
< 6 anni	110	121
6-10 anni	59	45
11-20 anni	45	44
> 20 anni	15	10

N. dipendenti	Profili
229	Totale dipendenti
2	Responsabile dell'area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
8	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
133	di cui educatori
57	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
15	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
4	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

N. Tirocini e stage	
18	Totale tirocini e stage
9	di cui tirocini e stage
9	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
111	Laurea Triennale
104	Diploma di scuola superiore
7	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

Non sono presenti lavoratori svantaggiati.

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
86	Totale volontari
77	di cui soci-volontari
9	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
2180	progettazione educativa	162	13,00	No	38804,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
336	Primo soccorso e prev incendi	42	8,00	Si	5376,00
624	sicurezza	52	12,00	Si	9984,00

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
199	Totale dipendenti indeterminato	114	85
57	di cui maschi	34	23
142	di cui femmine	80	62

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
30	Totale dipendenti determinato	18	12
11	di cui maschi	9	2
19	di cui femmine	9	10

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Lo statuto della cooperativa prevede la figura dei soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e che condividano gli scopi e gli ideali indicati nel precedente articolo 3. Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

(modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati")

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	n.p.	n.p.
Organi di controllo	Monetario	3.500,00 €
Revisore legale dei conti	Monetario	4.000,00 €
Associati	n.p.	n.p.

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2.89

Rimborsi ai volontari

(In caso di utilizzo della possibilità di effettuare a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito)

- ✓ Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**
- ✓ Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**
- ✓ Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non presenti**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

- ✓ **Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La presenza di diversi Centri, diurni e residenziali, è il risultato ultra ventennale di un lavoro attento a dare le risposte adeguate alle esigenze nascenti tra gli ospiti della Cooperativa, ma anche all'interno delle comunità nelle quali la Cooperativa opera. La presenza di equipe specializzate supervisionate da professionisti esterni, che operano trasversalmente su più equipe, permette interventi riabilitativi ed educativi più efficaci e solerti.

- ✓ **Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

Un obiettivo della Cooperativa nel breve periodo è quello favorire una co-progettazione di servizi insieme agli enti locali, e non solo la partecipazione a bandi di gara. Questa collaborazione, prevista dal codice dei contratti 50/2016, può portare ad una offerta di servizi più efficienti e più corrispondenti alle esigenze sorgenti dalla comunità

- ✓ **Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

La diversificazione dei servizi della Cooperativa e la presenza degli stessi su una vasta area territoriale stanno imponendo alla stessa di intervenire gradualmente sulla struttura IT per operare un aggiornamento dei device presenti ed al contempo sulla creazione di una infrastruttura solida che possa mettere in rete le varie sedi per una facile condivisione documentale, ma anche di buone prassi.

Lo sviluppo tecnologico è anche una opportunità riabilitativa per gli ospiti della Cooperativa. Nel 2020 è iniziato un progetto - finanziato in parte con fondi della regione E-R - che ha la finalità di migliorare le prestazioni degli ospiti che partecipano alla orchestra *Scia Scia*, attraverso l'utilizzo di sensori di movimento applicati ad esigenze musicali. Il progetto a fine 2020 è in fase conclusiva, ma si ritiene che questa progettualità possa crescere sempre di più.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

N. totale	Categoria utenza
132	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
78	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con dipendenze
4	Anziani
18	Minori

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti - Nazareno Soc.	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	7.165.140	7.079.770	6.805.927
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	961.654	794.914	679.563
Ricavi da Privati-Imprese	133.866	211.305	279.940
Ricavi da Privati-Non Profit	118.309	124.480	79.317
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	940.374	1.029.527	948.009
Ricavi da altri	200.037	137.524	149.392
Contributi pubblici	41.927	55.254	32.470
Contributi privati	23.151	82.540	40.100
TOTALE	9.584.458	9.515.314	9.014.718

Patrimonio:	2020	2019	2018
Capitale sociale	42.131	42.231	172.256
Totale riserve	1.595.604	1.589.679	1.576.407
Utile/perdita dell'esercizio	10.580	6.109	13.682
Totale Patrimonio netto	1.648.315	1.638.019	1.762.345

Conto economico:	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	10.580	6.109	13.682
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	71.191	45.612	94.289

Composizione capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	3.775	3.900	3.875
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	1.950	1.925	1.950
capitale versato da soci persone giuridiche	-	-	-
capitale versato da soci operatori fruitori	-	-	-
capitale versato da soci operatori volontari	36.406	36.406	166.406

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	-
associazioni di volontariato	-

Valore della produzione	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	9.584.458	9.515.313	9.014.718

Costo del Lavoro	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.398.679	5.462.918	4.984.252
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	56,33%	57,41%	55,29%

FONTI DELLE ENTRATE 2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci		1.188	1.188
Prestazioni di servizio	201.364	200.417	401.780
Lavorazione conto terzi			-
Rette utenti	6.960.508	1.609.747	8.570.255
Altri ricavi	3.313	477.121	480.434
Contributi e offerte	41.927	23.151	65.078
Grants e progettazione			-
Altro		65.723	65.723

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SU V.P.	2020	%
Incidenza fonti pubbliche	7.207.111	75,20%
Incidenza fonti private	2.377.347	24,80%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Iniziativa raccolta 5 per mille

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

(strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse)

La raccolta fondi del 5 per mille viene reinvestita nella cooperativa.

Segnalazioni da parte degli amministratori

(eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi)

NULLA

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tutte le attività della Cooperativa nascono dalla consapevolezza di un bisogno riscontrato sui territori nei quali opera. Bisogni di carattere sociale e sanitario, ma anche culturale. Da questa attività di studio e di ricerca sul campo sono nati i tanti centri ed attività della cooperativa Nazareno.

Per questi motivi il 2020 ha visto un importante lavoro di rimodulazione dell'attività di tutti i centri per garantire la sicurezza necessaria ad affrontare la pandemia covid-19 e per favorire la presenza a tutti gli ospiti che lo desiderassero.

Questo lavoro di riprogettazione è stato fatto anche per il Festival delle Abilità Differenti che è stato adeguato nella forma e nell'offerta culturale, permettendo ai tanti interessati la partecipazione on-line, spesso l'unica possibilità prevista. Senza di essa, i limiti imposti dalle normative nazionali e regionali avrebbero impedito la condivisione degli eventi in programma.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio,

(numero dei partecipanti)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	assemblea dei soci	20/07/2020	- lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 e della nota integrativa - relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019 - rinnovo cariche - varie ed eventuali	23,5	27,27

- ⇒ La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001? **Sì**
- ⇒ La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità? **Sì**
- ⇒ La COOPERATIVA ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? **No**

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Relazione del Collegio Sindacale

*RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
NAZARENO SOC. COOP. SOCIALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020*

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; pertanto, Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, si rileva che nei paragrafi "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, "Principali rischi ed incertezze" e "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione, l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di redazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze identificate, i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché gli effetti

prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 sull'andamento della gestione sociale nei primi mesi dell'esercizio 2021. Infatti, come si evince dal paragrafo "Principi di redazione del bilancio" della Nota integrativa, l'organo amministrativo ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza avvalersi della facoltà di deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) ;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, relativi all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento, come evidenziati dagli amministratori in nota integrativa e come meglio specificato al punto successivo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo iscritti rispettivamente alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che il valore della voce relativa all'avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale è leggermente incrementata per l'acquisto di una piccola Cooperativa;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riportante un utile di Euro 10.580, così come redatto dagli amministratori